



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

IL PRESIDENTE

Regione Autonoma della Sardegna
Ufficio di Gabinetto della Presidenza
Prot. Uscita del 10/12/2012
nr. 0008401
Classifica I.6.4. Fasc. 69
01-00-00



Consiglio regionale della Sardegna

- > On. Claudia Lombardo
Presidente
- > On. Marco Espa
On. Francesca Barracciu
On. Mario Bruno
Gruppo Partito Democratico

Oggetto: Interrogazione n. 683/A sugli interventi adottati per i residenti in Sardegna reclusi in ospedale psichiatrico giudiziario. Risposta.

In riferimento all'interrogazione in oggetto, trasmetto la nota n. 2173 del 30 novembre 2012 inviata dall'Assessore dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale.

Con i migliori saluti.

Ugo Cappellacci



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**



ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

L'Assessore

30 NOV 2012

Prov. 2173



Alla Presidenza della Regione
Ufficio di Gabinetto
SEDE

Oggetto: Consiglio Regionale della Sardegna. Interrogazione n° 683/A (Espa-Barracciu-Bruno) sugli interventi adottati per i residenti in Sardegna reclusi in ospedale psichiatrico giudiziario (15 settembre 2011).

In riferimento all'interrogazione consiliare in oggetto, sulla base degli elementi acquisiti presso la Direzione del Servizio competente di questo Assessorato, si rappresenta quanto segue.

L'Accordo della Conferenza Unificata (Accordo ai sensi dell'art. 9 del Dlgs 281/97 sul documento recante "Integrazione agli indirizzi di carattere prioritario sugli interventi negli Ospedali Psichiatrici Giudiziari (OO.PP.GG.) e nelle Carceri di cui all'allegato c) al DPCM 01.04.2008" prevede che in ogni Regione sia individuata, all'interno degli Istituti Penitenziari, almeno una articolazione strutturale (sezione, reparto) dove ospitare i detenuti, attualmente ospitati in OO.PP.GG., appartenenti alle seguenti categorie:

- 1) infermità psichica sopravvenuta nel corso della misura detentiva, di cui all'art. 148 C.P.
- 2) minorati psichici
- 3) detenuti sottoposti a osservazioni psichiatriche
- 4) detenuti seminfermi

Il tutto entro il 30.06.2012 ed in accordo con il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria.

In relazione a quanto sopra, è stato istituito un gruppo di lavoro per l'elaborazione delle "Linee di indirizzo in materia di interventi per la tutela della salute mentale e per le dipendenze", le quali linee prevedono, tra le azioni prioritarie, quella di *"evitare il ricovero al ricovero nell'Ospedale Psichiatrico Giudiziario qualora venga accertata in un soggetto di entità tale che possa giustificare un'eventuale applicazione della misura di sicurezza, avviando a livello di ogni istituto penitenziario della Regione, l'osservazione psichiatrica prevista dall'art. 112 del Regolamento di Esecuzione n. 230/2000"*.

E' inoltre previsto lo sviluppo di un piano di coordinamento del bacino delle Regioni che si riferiscono all'O.P.G. di Montelupo (Toscana, Sardegna, Liguria, Umbria) al fine di favorire le dimissioni e diminuire gli ingressi.

Si segnala altresì che l'art. 3 ter del D.L. n.211 del 22.12.2011, convertito in legge n. 9 del 17.02.2012, prevede che entro il mese di marzo 2013 ogni Regione debba essere dotata di strutture finalizzate all'accoglimento delle persone ricoverate in O.P.G. o assegnate alla Casa di



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE**

L'Assessore

Cura e Custodia nel caso di seminfermi. Tali strutture dovranno essere gestite dal Servizio Sanitario Regionale e sottoposte al controllo e alla sorveglianza perimetrale.

A tale proposito questo Assessorato ha ottemperato, nei tempi previsti, all'invio di un progetto tecnico-operativo al Ministero della Salute contenente la proposta di ristrutturazione delle strutture per una adeguata accoglienza dei pazienti da dimettere e finalizzata all'ottenimento dei finanziamenti stanziati.

In Sardegna, presso ciascuna ASL, opera un Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze. I Centri di Salute Mentale (CSM) sono complessivamente 19, dei quali 16 configurati come strutture complesse e servono una popolazione complessiva di 1.646.006 abitanti, variando per dimensioni e bacino di utenza da un massimo di 160.000 a un minimo di 46.000 abitanti.

I Servizi Psichiatrici di Diagnosi e Cura (SPDC) e Day Hospital (DH) sono 7, uno per provincia con l'eccezione delle province del Medio Campidano e dell'Ogliastra che ne sono sprovviste e di quella di Cagliari che ne dispone di 2. La capacità recettiva globale è di 81 posti letto.

Si ricorda che la ASL di Cagliari ha stipulato una convenzione con gli Uffici Amministrativi Giudiziari di Cagliari (Tribunale di Sorveglianza, Tribunale Ordinario e Procura della Repubblica) per lo svolgimento di attività di consulenza e peritale (da parte del Servizio di Psichiatria forense) con riguardo all'applicazione di misure di sicurezza alternative all'internamento presso gli OO.PP.GG. e ad altre forme di custodia definitiva.

Il Servizio di Psichiatria forense territoriale, situato presso la ASL di Cagliari, tra i primi ad essere stato istituito in Italia, opera per la tutela della salute mentale e dei diritti dei cittadini affetti da disturbi mentali autori o vittime di reato ed in coordinamento con le altre unità operative del Dipartimento di Salute Mentale.

Il numero complessivo di pazienti non mostra significative oscillazioni: 28 di sesso maschile sono ospiti a Montelupo Fiorentino e 1 di sesso femminile presso l'O.P.G. di Castiglione delle Stiviere per un totale di 29. Preme sottolineare che, allo stato attuale, sono stati predisposti alcuni progetti terapeutico-riabilitativi personalizzati, alcuni dei quali in fase di immediata realizzazione: sono pertanto previste a breve le dimissioni dei pazienti interessati da tali iniziative.

Si comunica infine che sono stati realizzati 2 progetti di cofinanziamento regionale, attuativi del Piano Sanitario Nazionale 2009-2010: "Promozione di attività di integrazione tra Dipartimenti di salute mentale e ospedali psichiatrici giudiziari" per l'importo complessivo di € 388.003,00=.

L'Assessore

Simona De Francischi

(I.B.)